

27 APR 2023

RICEVUTO

RAPPORTO DI MINORANZA

**riguardante il Messaggio Municipale n. 2628
concernente la richiesta del credito di fr. 1'500'000.— per la realizzazione della
riqualifica degli spazi del comparto comprendente Casa Comunale, Casa Marugg,
Casa Chiattono, Scuola dell'infanzia centrale e formazione di un nuovo parco a
fruizione pubblica**

Signor Presidente,
Colleghe e colleghi del Consiglio Comunale,

La Commissione edilizia si è riunita lo scorso mercoledì 19 aprile, in presenza del Sindaco Arch. Giovanni Bruschetti, del responsabile dell'ufficio tecnico Ing. Luigi Bruschetti, del segretario comunale Christian Barella, e della rappresentante dello studio LAND arch. Signora M. Conti, autore del progetto, per esaminare il MM N. 2628 accompagnante il credito per la riqualifica del comparto di fr. 1'500'000.- per la realizzazione delle opere e interventi necessari a riqualificare gli spazi pubblici comprendenti gli edifici pubblici amministrativi della Casa Comunale, Casa Marugg, Casa Chiattono e Scuola dell'Infanzia centrale.

1. PREMESSE

Il presente Messaggio Municipale segue il Messaggio Municipale 2584, già approvato dal Consiglio Comunale e riferito al credito di progettazione, il cui mandato è stato eseguito e che ci porta oggi a concedere o meno un importante credito, che non viene considerato un investimento, bensì una riqualifica della zona.

2. CRITICITA

Fondamentalmente il progetto definitivo proposto al Municipio non si discosta molto dal progetto di massima, in effetti gli allegati sono praticamente identici.

In sede commissionale alcune criticità sono emerse, soprattutto a tutela dei bambini e al reale utilizzo di questo parco, che onestamente non può essere chiamato tale, visto il numero consistente di edifici pubblici, sarebbe più consono chiamarlo giardino pubblico.

Le criticità riguardano alcuni aspetti:

a) il "parco" ingloberebbe il giardino della scuola dell'infanzia che esiste già, pertanto non verrebbe creato niente di nuovo, inoltre è emerso che il giardino dell'infanzia verrebbe aperto al pubblico, ciò che porta numerosi interrogativi. In primis quelli della sicurezza, dell'igiene, e della tutela dei bambini stessi.

È stato chiesto se sono stati coinvolti il DECS e DSS in merito per avere almeno un preavviso al riguardo, e la risposta è stata negativa.

Il che porta ad una normale preoccupazione di genitori nei confronti della sicurezza dei figli. È impensabile lasciare a uso libero il giardino della scuola dell'infanzia durante i fine settimana o dopo l'orario scolastico seralmente. Si sa bene per chi frequenta i parchi del luganese, che vi si trova di tutto, dalle cartacce ai mozziconi, dal preservativo alla lattina, passando dalle siringhe e bottiglie di vetro rotte, e non mancano episodi di violenza su suolo pubblico che porta a ferimenti.

Le rassicurazioni del Municipio al riguardo non convincono, perché i fatti dimostrano ben altro, come è pure stato sollevato dal sottoscritto visto che negli ultimi anni vi sono state occupazioni abusive di luoghi pubblici (nosedo e ippocastano), dove il Municipio ha solo monitorato le situazioni rimanendo di fatto passivo. Dovrebbe essere occupato abusivamente il giardino della scuola dell'infanzia? Non essendoci state azioni di fermezza in passato, difficilmente ci saranno in futuro. Difficilmente la cittadinanza accetta queste modalità.

b) traffico "parassitario"

anche in questo caso i 2 kiss & ride proposti non sarebbero sufficienti visto che vi sono 4 sezioni, se da una parte molti genitori accompagnano a scuola i figli a piedi, altri necessitano del veicolo, e la soluzione proposta con i posteggi a 50 metri, sarà di difficile attuazione, specie visto gli orari dove al mattino c'è il traffico in entrata su Lugano e nel fine pomeriggio in uscita da Lugano. Il fatto che la polizia monitorerà l'insieme, non vuol dire che vi saranno soluzioni soddisfacenti e che non si creino intasamenti sulla via Motta negli orari di entrata ed uscita della scuola dell'infanzia.

c) necessità di tale parco

Le criticità emerse riguardano l'effettivo utilizzo che potrà avere questo "parco", in quanto la cittadinanza che si reca presso gli uffici comunali, non lo fa per leggersi poi un libro su una panchina o prendere il sole, ma va per un determinato scopo e periodo all'interno delle strutture pubbliche.

Lo spazio attuale che si vorrebbe riqualificare viene usato per sbrigare facende amministrative presso cancelleria, infocomune, UTC o servizi finanziari, mentre altri si recano presso gli altri edifici per andare ai servizi sociali e arp, oppure per riunioni presso la casa Marugg, infine per accompagnare e riprendere i figli a scuola. E togliere introiti finanziari ed uso dei posteggi alla cittadinanza non verrà visto di buon occhio.

In sede commissionali, inoltre a puntuali domande fatte a progettisti e municipio, molte risposte sono state evasive e rimanevano nell'ipotetico, del tipo si vedrà strada facendo. Ci si aspetta da un progetto definitivo che le risposte siano esaustive e complete in modo che il CC possa farsi un'idea ben definita del progetto e decidere con le necessarie informazioni ricevute. (art.174 cpv.4 LOC)

Nelle discussioni sul credito di progettazione concesso col MM2584, fu ribadito che il CC poi avrebbe deciso se accettare o meno il progetto definitivo che viene proposto oggi, ed in caso non fosse stato accettato si sarebbe speso solo il credito di progettazione e non 1'500'000.- CHF per una riqualifica di un comparto importante usato dai cittadini.

E da chiedersi veramente, se la tempistica, alla luce dei problemi energetici, e di quanto emerso negli ultimi anni, sia veramente pertinente usare un simile importo quando da anni ci sono richieste di miglioria dei parchi giochi, ci sono strade che non hanno niente da invidiare a Kabul per il loro stato pietoso, e vi sono di sicuro interventi maggiormente prioritari.

Inoltre per prendere l'esempio del cosiddetto Parco Swisslife, di 277 appartamenti, struttura privata ma parco a fruizione pubblica, il parco è frequentato solo nella sua parte dei giochi, solo dopo la fine dell'asilo, di fronte al centro chiusarella e abbandonato a se stesso in tutto il resto del comparto. Dei 3 isolotti con panchine esistenti, nessuno è frequentato, ed il sentiero che attraversa la parte sottostante viene usato solo da qualche saltuaria persona che porta a spasso il cane. Pertanto è altamente ipotizzabile che si vadano a spendere 1'500'000.- CHF di soldi pubblici per un "parco" che sarà un deserto.

4. CONCLUSIONE

alla luce delle considerazioni e criticità emerse in precedenza, si chiede di non approvare la richiesta di credito.

Per la Commissione dell'edilizia:

Philippe Bouvet (Relatore)